



# R. EDUCATORIO FEMMINILE DI S. ANNA IN PERUGIA

VIALE ROMA, 3

TELEFONO 1-39

COLLEGIO PER SIGNORINE FONDATA NEL 1857, AMPLIATO E ATTREZZATO  
SECONDO LE NORME DELLA IGIENE E DELLA TECNICA MODERNA, CON VASTI  
DORMITORI ED AULE SCOLASTICHE, PORTICATI E GIARDINI,  
IN POSIZIONE INCANTEVOLE

SCUOLE INTERNE: ELEMENTARI ED ISTITUTO MAGISTRALE PARIFICATO - RELIGIONE  
LAVORI DONNESCHI - MUSICA - DISEGNO - LINGUE STRANIERE  
EDUCAZIONE FISICA



---

*Il R. Educatorio di S. Anna, aperto nel 1857 dal Pontefice Pio IX per l'educazione e l'istruzione delle migliori fanciulle umbre, grazie alle cure delle Amministrazioni che si sono succedute, è oggi, come al suo inizio, un ottimo istituto, dove le giovanette anime femminili vengono saldamente plasmate al culto di quegli ideali di Religione, Patria, Famiglia cui il Regime rinnovatore della coscienza nazionale vuole educata la donna italiana.*

*Il vasto ed elegante edificio sorge nella posizione più favorevole al raccoglimento dello studio ed alla calma dello spirito, sulla costa del monte di Perugia, a 400 m. sul mare, spaziando liberamente sulla sottoposta vallata umbra fino ai monti della Toscana da una parte e « degli Abruzzi al biancheggiar lontano » dall'altra. Inondato di sole ed abbellito da giardini, ha comodità di porticati, di piazzali, di palestra per la ginnastica; dispone di amplissimi ed arieggiati dormitori con annessi arredati secondo le migliori esigenze della igiene e della tecnica moderna; di una superba cappella per il culto; di un teatrino; di un cinematografo educativo; di un ampio refettorio prospiciente sul giardino; di un vasto e moderno reparto per bagni e docce; di una palazzina isolata per uso infermeria.*

*Le Scuole - esclusivamente femminili - sono nello stesso locale al piano terreno ed al primo piano. Vi sono: a) Classi elementari; b) Istituto Magistrale parificato (cioè con effetti legali) inferiore e superiore; c) Scuola di Religione; d) Scuola di lavori donneschi; e) Scuole di musica (pianoforte, violino, canto); f) Scuole di lingue straniere oltre i programmi governativi; g) Educazione Fisica.*

*Tutte le Scuole sono ottimamente attrezzate.*

*I risultati tradizionalmente felici degli esami di Stato e le relazioni costantemente favorevoli dei commissari regi, per legge annualmente presenti agli esami interni dell'Istituto Magistrale parificato, costituiscono la dimostrazione migliore della bontà dell'insegnamento impartito da un corpo insegnante che, sotto la valente direzione del Preside Prof. Cav. Giuseppe Pascucci, è da molti anni fedele e affezionato cooperatore dei dirigenti dell'Istituto.*

*L'Educatorio è presieduto da un Consiglio di Amministrazione nominato per Decreto Reale e, sotto l'esperta guida di una valente Direttrice, la Signorina Fernanda Bartolomei, coadiuvata da uno scelto personale interno docente, vigilante, amministrativo, accoglie educande, semi-convittrici ed alunne esterne salite negli ultimi anni al numero complessivo di duecentocinquanta.*

*Il Consiglio di Amministrazione ha la coscienza di poter offrire alle famiglie un collegio di sana e ben intesa educazione femminile mantenuto con amore all'altezza delle migliori moderne esigenze materiali, culturali, patriottiche, religiose. E perchè le famiglie abbiano la sicurezza che la bontà del trattamento non implica spese eccessive, col nuovo Regolamento - qui appresso riportato - viene offerta una retta globale comprensiva non solo del vitto e dell'alloggio, ma anche delle tasse scolastiche interne, nonché della quasi totalità delle spese individuali rimanendo a carico diretto delle famiglie le pochissime nettamente prevedibili e determinabili, come il corredo personale iniziale, le tasse governative, i libri scolastici.*

Perugia, Aprile 1936-XIV.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Cav. Uff. Prof. D. PIETRO PIZZONI, *Preside del R. Liceo-Ginnasio di Perugia.*

Cav. Ing. LUIGI SCASSELLATI-SFORZOLINI, *Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Perugia.*

Cav. Prof. EMILIO NICASI, *Preside del R. Liceo Scientifico di Perugia.*

# REGOLAMENTO

---

## EDUCANDE

### *Ammissione.*

1°) — L'ammissione delle Educande è facoltà insindacabile del Consiglio di Amministrazione, il quale non ha obbligo di dare ragione di una eventuale risposta negativa. La domanda, in carta da bollo da L. 4, conforme al modulo riportato in calce, dovrà essere accompagnata da: *a)* domanda di ammissione alla scuola cui l'alunna deve iscriversi (in bollo da L. 4 se all'Istituto Magistrale Parificato); *b)* certificato di nascita in bollo da L. 4 (legalizzato dal Tribunale se fuori provincia); *c)* certificato di sana costituzione fisica in bollo da L. 4 legalizzato della firma; *d)* certificato di vaccinazione in carta libera; *e)* titolo di studio richiesto per l'ammissione alla classe cui l'alunna chiede di essere iscritta e che per le Elementari può essere sostituito da prove di esame disposte dalla Direttrice; *f)* deposito di L. 800 (ottocento) in denaro o in titoli equipollenti o fideiussione solidale di persona accetta al Consiglio Amministrativo; *g)* dichiarazione — compresa nella domanda — di eleggere domicilio per tutti gli atti giudiziari presso il proprio raccomandatario o in mancanza presso il Podestà di Perugia, e di volere altresì, anche in deroga alle regole della procedura civile in ordine alla competenza, che la Magistratura della città di Perugia sia l'unica competente a risolvere qualsiasi eventuale questione dovesse sorgere col R. Educatorio.

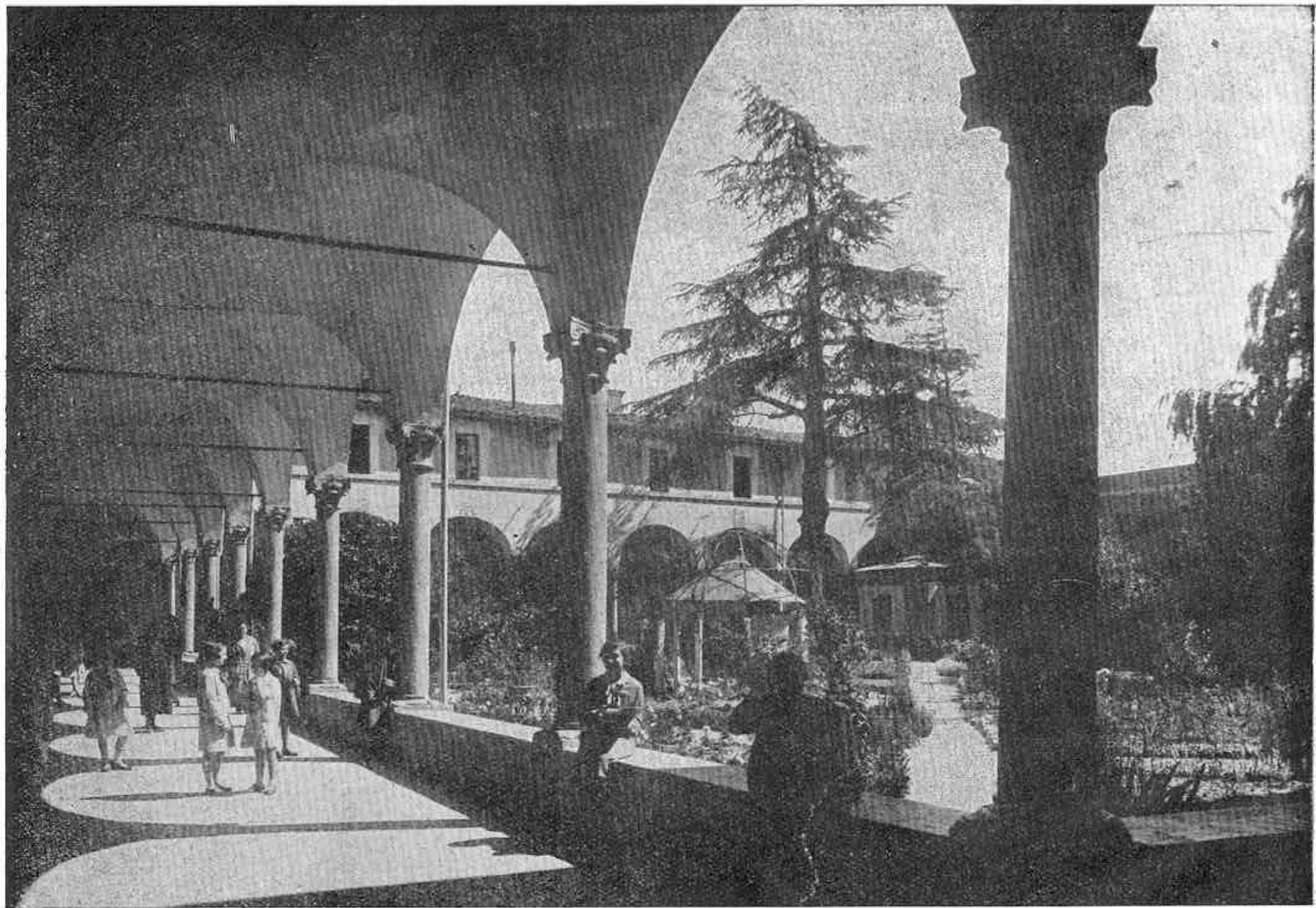
*Rette e spese.*

2°) — La retta globale annua, senza abbuono di assenze, vacanze, ritardi di presentazione o anticipi di ritiro, è per le educande frequentanti le scuole: *a)* Elementari di L. 2600 (duemilaseicento); *b)* Magistrali Parificate di L. 2900 (duemilanovecento). Per due o più sorelle sarà concessa una riduzione da stabilirsi volta per volta dal Consiglio. La retta dà diritto, dalla apertura alla chiusura delle lezioni ed esaurimento della eventuale connessa sessione estiva di esami, oltre al vitto ed all'alloggio, alla frequenza della classe cui l'alunna si è iscritta, nonchè della Scuola di lavori donneschi e di Religione; e comprende tutte le spese, oltrechè per le tasse scolastiche destinate al mantenimento delle predette scuole interne, per il bucato, stiratura, piccole riparazioni di vestiti o biancheria, necessario per l'igiene personale, carta e cancelleria, noli del letto e comodino, divertimenti interni. I pagamenti sono a bimestri anticipati al 1° Ottobre, 1° Dicembre, 1° Febbraio, 1° Aprile.

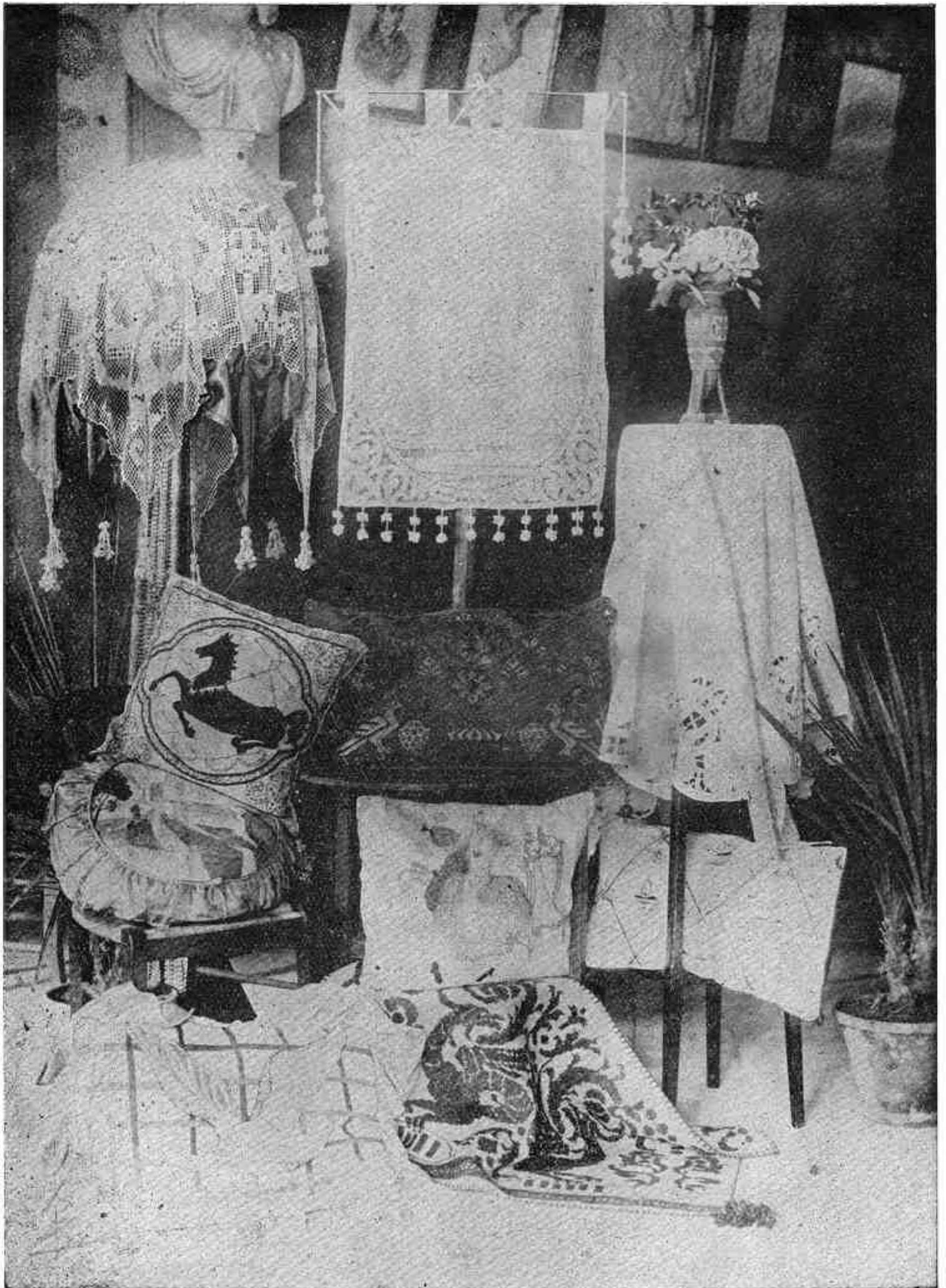
3°) — La permanenza in Collegio fuori del periodo suddetto — e per le nuove iscrivende nel periodo degli esami di ammissione o idoneità — è permessa dietro la corrisposta di L. 10 (dieci) al giorno da versarsi anticipatamente mese per mese, salvo il rimborso dei giorni non usufruiti. Essa dà diritto agli stessi benefici di cui all'articolo precedente, meno le lezioni; ma il Collegio può incaricarsi di provvedere, a spese anticipate della famiglia, eventuali ripetizioni per la preparazione agli esami autunnali.

4°) Sono a carico della famiglia: *a)* il corredo secondo la nota allegata in calce; *b)* le tasse governative (vederne l'elenco nel capitolo « alunne esterne »); *c)* i libri scolastici e il necessario per il disegno; *d)* e quanto altro si renda assolutamente indispensabile (medico, medicine ecc.) o sia comunque desiderato dalla famiglia stessa (lezioni di musica, di lingue straniere ecc.). Per le spese *b)* *c)* *d)* la famiglia dovrà anticipare un deposito, da rinnovarsi non appena esaurito, di almeno L. 200 (duecento) di cui sarà trimestralmente reso dettagliato conto.

5°) La retta globale annua può dal Consiglio di Amministrazione esser convenuta in misura diversa nel caso di educande per le



Porticato



Saggi della Scuola di Lavoro



Chiesa privata dell' Educatorio



Refettorio

quali Enti o Tutori desiderino la devoluzione al Collegio della totalità delle cure.

#### *Trattamento.*

6°) — Il vitto è sano ed abbondante. Al mattino: caffè, latte pane. Pranzo e cena: minestra, pietanza, contorno, frutta, pane a volontà. Nelle solennità religiose e nazionali: dolce.

#### *Disciplina.*

7°) — Durante le vacanze natalizie e pasquali le Educande possono andare in famiglia. Alle educande rimaste in Collegio possono esser concesse dalla Direttrice, nelle principali solennità, uscite giornaliere con i genitori o con chi ne fa le veci; non saranno mai consegnate a parenti, affini o amici di famiglia. Le concessioni predette sono in relazione con i buoni portamenti dell'Educanda.

8°) — Ai genitori residenti fuori di Perugia può esser concesso di visitare le figlie in qualsiasi giorno, eccettuate le ore di Scuola. Per i residenti in città le ore di visita sono fissate dalla Direttrice. Nessuna educanda può ricever visite senza il permesso e l'assistenza della Direttrice o di chi per essa.

9°) — Le Educande scrivono una volta la settimana ai genitori o a chi ne fa le veci; non è permessa altra corrispondenza. La corrispondenza in arrivo o in partenza viene verificata. È proibito introdurre stampe non approvate dalla Direttrice.

10°) — Le Educande non possono tener denari. Le eventuali piccole somme lasciate dalle famiglie saranno in custodia delle Istitutrici che, col consenso della Direttrice, ne permetteranno l'impiego secondo le indicazioni delle famiglie stesse.

11°) — Sono strettamente proibiti i gioielli, all'infuori di orologio, modesti orecchini ed una catenina al collo con crocetta o medaglia. Il corredo deve esser semplice, di stoffa resistente, senza ornamenti, secondo le prescrizioni fornite dalla Direttrice. Gli oggetti non giudicati conformi all'indirizzo del Collegio verranno sequestrati e restituiti alla famiglia. Gli articoli del corredo saranno contrassegnati da un numero di matricola.

12°) — Ogni trimestre la Direzione manda alla famiglia note informative relative agli studi ed alla condotta delle educande.

#### *Dimissione.*

13°) — Il ritiro definitivo delle Educande da parte delle famiglie deve esser preceduto da disdetta scritta, almeno un mese avanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà assoluta, per ragioni di salute o disciplinari o per altri motivi, di restituire una Educanda alla famiglia anche durante l'anno scolastico; in questo caso il Collegio ha diritto alla retta fino a tutto il mese in corso.

### ALUNNE ESTERNE

14°) — Le alunne esterne vengono all'Educatório solo per la frequenza alle lezioni e durante la loro permanenza in Collegio sono soggette alla stessa disciplina delle Educande. La loro ammissione è facoltà insindacabile del Consiglio e della Direttrice: l'uno e l'altra non hanno obbligo di dare ragione di una eventuale negativa. In caso di cattivi portamenti possono essere licenziate anche durante l'anno scolastico.

15°) — Le alunne esterne debbono pagare tasse e contributi di due specie:

I. — Tasse e contributi per il mantenimento delle Scuole interne.

A) Tassa di immatricolazione per una volta tanto in tutto il corso degli studi all'atto della prima iscrizione ad una classe elementare o dell'Istituto Magistrale Parificato . . . . L. 30

B) Tasse annuali di frequenza (in due rate: all'atto dell'iscrizione ed al 1° Febbraio; ma sono dovute per intero anche se l'alunna si ritira durante l'anno). Danno diritto alla frequenza della classe cui l'alunna si iscrive, nonchè della Scuola di lavori donneschi e di Religione:

- |  |       |
|--|-------|
| a) per le classi elementari . . . . .            | » 150 |
| b) » » » dell'Istituto Mag. Parificato inferiore | » 480 |
| c) » » » » » superiore                           | » 500 |

Per due o più sorelle il Consiglio concede una riduzione.

C) Contributo annuale (da pagarsi all'atto della iscrizione) per spese di cancelleria e deperimento ordinario del materiale scolastico . . . . . L. 12

II. — Tasse e contributi da versarsi allo Stato.

La misura fissata da disposizioni ministeriali è comunicata anno per anno con avviso affisso nell'albo dell'Educatario e ad ogni modo visibile in Segreteria. Sono:

A) Annuali (da pagarsi all'atto dell'iscrizione):

1° — Educazione fisica.

2° — Pagella scolastica e bollo.

B) Per una volta tanto nel corso degli studi riguardanti:

1° — L'ammissione al corso inferiore dell'Istituto Magistrale, documenti e relativo diploma.

2° — L'ammissione al corso superiore dell'Istituto Magistrale, documenti e relativo diploma.

3° — L'ammissione all'esame di abilitazione elementare, documenti e relativo diploma.

## SEMICONVITTRICI

16°) — Le semiconvittrici convivono durante la giornata con le educande interne, ma tornano alla sera presso le loro famiglie. Oltre le tasse ed i contributi come le alunne esterne pagano L. 120 (centoventi) mensili con diritto al pranzo come le Educande.

---

**Corredo di cui ciascuna Educanda deve essere provveduta all'Ingresso**

(Art. 4)

- |   |   |
|---|---|
| N. 1 Materasso m. 1.85 × m. 0.85  | N. 4 Camicie da giorno                                |
| » 1 Guanciale   | » 3 Camicie da notte                                  |
| » 3 Federe  | » 2 Maglie da inverno                                 |
| » 2 Paia lenzuola   | » 2 Maglie da mezza stagione                          |
| » 2 Sopra coperte bianche   | » 4 Sottabiti (due pesanti di flanella e due leggeri) |
| » 2 Coperte di lana   | » 4 Paia mutande                                      |
| » 1 Coltrone  | » 6 Paia calze grigie                                 |
| » 1 Guancialone con federa bianca   | » 2 Mattinè   |
| » 1 Scendiletto   | » 12 Fazzoletti bianchi                               |
| » 6 Asciugamani   | » 18 Quadrati   |
| » 1 Accappatoio per bagno   | » 1 Paio di pantofole                                 |
| » 1 Tovaglia m. 3,70 × m. 1,50 (resta al Collegio)                          | » 2 Paia di scarpe nere                               |
| » 6 Tovagliuoli   | » 1 Paio di scarpe di panno nero per l'inverno        |
| » 1 Posata completa di metallo inalterabile con numero di matricola         | » 1 Paio scarpette bianche con suola di gomma         |
| » 1 Uniforme da P. o G. I.  | » 1 Ombrello  |
| » 1 Uniforme da passeggio da inverno  | » 1 Pettine rado                                      |
| » 1 Uniforme da passeggio da estate (può esser fatta in un secondo momento) | » 1 Pettine fitto                                     |
| » 2 Vestiti da casa   | » 1 Spazzola da panni                                 |
| » 3 Grembiuli da casa a quadri bianchi e neri                               | » 1 Spazzola da capelli                               |
| » 1 Paio di guanti di lana grigia   | » 1 Spazzola scarpe nere                              |
| » 1 Grembiule nero  | » 1 Spazzola scarpe bianche                           |
| » 5 Colletti bianchi  | » 2 Spazzolini da denti                               |
|   | » 2 Spazzolini da unghie                              |
|   | » 1 Spazzolino da pettini                             |
|   | » 1 Valigia di fibra                                  |

**Note.**

1°) — Le uniformi ed i grembiuli debbono esser confezionati su stoffa e disegno indicati dall'Educatore, il quale del resto può assumersi l'incarico della confezione. I preventivi ridotti al minimo e redatti anno per anno in base ai prezzi di costo sono visibili negli uffici amministrativi del Collegio.

2°) — I capi di corredo devono essere di stoffa forte, confezionati semplicemente ma bene, senza ornamenti di nastri e trine.

**Avvertenze generali.**

1°) — I pagamenti delle rette, delle tasse scolastiche, dei depositi di garanzia o di qualsiasi altra corresponsione dovranno farsi di regola presso la Tesoreria del R. Educatore (Cassa di Risparmio di Perugia) od anche col mezzo di assegno bancario. Tuttavia per ragione di comodità l'Ufficio di Ragioneria dell'Istituto è autorizzato a ricevere le somme corrispondenti, rilasciandone ricevuta provvisoria che sarà confermata dalla regolare ricevuta della suddetta Tesoreria dell'Educatore.

2°) — Per qualunque schiarimento rivolgersi alla Direzione.

Formula della domanda di ammissione (in carta da bollo da Lire 4)

*Ill.mo Signor Presidente del R. Educatorio Femminile di S. Anna*

*PERUGIA*

*Faccio istanza perchè venga accolta in codesto R. Educatorio la Signorina (nome, cognome, paternità, maternità, giorno, mese ed anno di nascita, luogo di nascita, domicilio).*

*Colla presente dichiaro di aver preso esatta conoscenza delle norme del Regolamento vigente di codesto R. Educatorio e mi obbligo all'adempimento di tutte le condizioni in esso espresse.*

*A garanzia del puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con l'accettazione del Regolamento del R. Educatorio deposito insieme con la presente la somma di L. 800 (ottocento) oppure titoli del valore nominale..... (da stabilirsi di comune accordo in modo che siano equipollenti a L. 800 (ottocento) oppure presento il Signor ..... che qui sotto si firma obbligandosi in solido con me sottoscritto.*

*Intendo eleggere domicilio per tutti gli atti giudiziari presso il Podestà di Perugia oppure presso il Signor ..... domiciliante in Perugia, Via ..... N. ... mio raccomandatario; e dichiaro altresì anche in deroga alle regole della Procedura Civile in ordine alla competenza, che la Magistratura della città di Perugia sia l'unica competente a risolvere qualsiasi eventuale questione dovesse sorgere col R. Educatorio.*

*..... li ..... 193...*

*Firma del genitore o tutore e, se la garanzia è personale, del fideiussore*